



Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo

**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
SULLA GESTIONE
Bilancio d'esercizio 2020**

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	5
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET.....	9
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	9
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	10
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	11
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	17
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	17
4.2 SITUAZIONE ECONOMICA.....	20
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO.....	22

Signori Soci,

a partire dai primi mesi del 2020, il nostro Paese e il mondo intero sono stati coinvolti in una emergenza pandemica che non ha precedenti nella storia moderna, con effetti di straordinaria rilevanza sulla salute pubblica e con profonde ripercussioni sulle attività di produzione di beni e servizi nonché sulle abitudini di lavoro e di vita della collettività tutta.

Al manifestarsi dei contagi da “Coronavirus”, le Autorità di Governo del nostro Paese, come degli altri stati coinvolti nella emergenza sanitaria, hanno adottato provvedimenti sempre più restrittivi, volti a contenere la pandemia, e culminati, in Italia, con la sospensione di tutte le attività e di tutti i servizi, fatti salvi quelli ritenuti essenziali per la salute e per il soddisfacimento dei bisogni primari dei cittadini.

L'emergenza sanitaria ha avuto pesanti ripercussioni negative sul tessuto socio-economico del Paese nel suo complesso e, in maniera particolare, nel settore dell'automotive; tale comparto risulta, infatti, uno dei più colpiti durante la fase primaverile di lock down a causa della totale chiusura dell'intera filiera, dalle fabbriche ai concessionari, fino alle delegazioni ed agenzie di pratiche auto e al Pubblico Registro Automobilistico, conseguenza diretta delle pesanti misure restrittive imposte dal Governo attraverso i vari decreti sin qui emanati, a partire dal Decreto legge c.d. “Cura Italia” n. 18 del 17 marzo 2020.

Nel rispetto dei provvedimenti emanati e nell'ottica di contribuire responsabilmente alla decelerazione della curva epidemica, l'Automobile Club Ascoli Piceno Fermo ha tempestivamente adottato misure straordinarie coerenti con le disposizioni normative, per garantire la sicurezza e incolumità del personale interno ed esterno, oltre che dell'utenza dell'Ente.

A decorrere dal 12 marzo 2020, con Delibera del Presidente n. 6/20 del 12/3/2020, sono stati disposti la chiusura degli accessi fisici agli Uffici della sede di Ascoli Piceno ed il ricorso alla modalità di “lavoro agile” per tutti i dipendenti dell'Ente e della Società in house, secondo un programma operativo concordato e monitorato, nel rispetto degli indirizzi generali contenuti nel Documento della Funzione Pubblica e adeguando alle proprie specificità le linee guida dettate dall'ACI Ente federante.

All'adozione delle modalità di lavoro a distanza, come detto, si è accompagnata la chiusura al pubblico degli Uffici dell'Ente, nonché degli sportelli della delegazione di Sede, gestita dalla “Mobility Service Srl”, salvo il mantenimento di opportuni presidi per l'assistenza ai soci e ai cittadini e il disbrigo di pratiche urgenti, gestibili da remoto. L'Ente ha inoltre rinviato gli eventi formativi di educazione stradale presso le scuole, nonché le

manifestazioni sportive e ogni altra iniziativa, già calendarizzata, non compatibile con le misure di distanziamento sociale adottate dal Governo.

Nella fase della ripresa, l'Ente, con Delibera del Presidente n. 9/20 del 05/05/2020, ha definito le attività indifferibili ed essenziali che dovranno necessariamente essere rese in presenza.

Pertanto, inevitabilmente, i riflessi dell'emergenza sanitaria hanno impattato anche nell'operatività dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo. In verità, proprio grazie alla gestione delle numerose criticità vissute nel corso delle varie fasi della pandemia ancora in corso, è stato possibile riorganizzare e razionalizzare in modo più efficiente ed efficace gli spazi, i processi lavorativi e le modalità di contatto e gestione con utenti, Soci e risorse umane. Grazie anche all'adozione di nuove misure e soluzioni organizzative interne - in particolare presso gli uffici di sede - pertanto, nonostante il difficile momento congiunturale, la performance dell'Ente registrata nel 2020 nei vari settori cardine che alimentano e finanziano i fondamentali servizi e le attività istituzionali dello stesso rimane comunque estremamente positiva ed il Bilancio dell'esercizio 2020 si chiude con l'utile netto di **€ 89.884**.

Per quanto detto, nonostante le interruzioni operative provocate dalla pandemia, l'Ente ha ritenuto, per l'esercizio chiuso al 31/12/2020, di non dover adottare interventi di accantonamenti ed eventuali svalutazioni, ritenendo di poter assorbire l'eventuale contraccolpo derivante dalla situazione sopra descritta.

Le previsioni di andamento economico e finanziario dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo per l'esercizio in corso risultano comunque improntate ad estrema cautela.

Allo stato, è in atto nel nostro Paese di graduale riavvio delle attività di produzione di beni e servizi, sulla base di provvedimenti delle autorità centrali e locali che tengono conto, da un lato, dell'andamento della curva epidemica e, dall'altro, della esigenza di rimettere in moto l'industria e l'economia.

Permangono, tuttavia, molteplici incertezze sulla durata dell'emergenza e quindi sui tempi necessari al ritorno alla normalità operativa, tuttora condizionata dalle misure di distanziamento sociale e di tutela della salute pubblica.

L'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo monitorerà l'evoluzione di scenario per assicurare, in primo luogo, condizioni di sicurezza ai dipendenti e per contrastare l'attuale calo dell'associazionismo e dei ricavi, anche mediante iniziative di sostegno alla rete di vendita. Parallelamente, come meglio rappresentato nel proseguo della presente relazione,

saranno valutate possibili riduzioni o slittamenti di spesa, senza tuttavia incidere sulle funzionalità e sui compiti istituzionali dell'Ente.

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo per l'esercizio 2020 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€	89.884
totale attività =	€	806.622
totale passività =	€	280.503
patrimonio netto =	€	526.119

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2020 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2019:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	10.117	6.575	3.542
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	12.005	12.005	0
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	22.122	18.580	3.542
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	0	0	0
SPA.C II - Crediti	128.115	152.104	-23.989
SPA.C III - Attività Finanziarie			0
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	519.800	424.986	94.814
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	647.915	577.090	70.825
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	136.585	111.813	24.772
Totale SPA - ATTIVO	806.622	707.483	99.139
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	526.119	436.235	89.884
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	10.016	9.693	323
SPP.D - DEBITI	92.459	100.650	-8.191
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	178.028	160.905	17.123
Totale SPP - PASSIVO	806.622	707.483	99.139

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2019 si segnalano:

- **Immobilizzazioni materiali** (per ammortamenti di esercizio);
- **Crediti**: tale voce, rispetto al 2019 in diminuzione per €. 23.989, è costituita essenzialmente da:

- “*crediti verso clienti*”: ammontano complessivamente ad €. 79.367 e subiscono un decremento rispetto all’esercizio precedente di € 21.778. Tra i crediti residui vi sono principalmente: €. 4.423 verso ACI incassati a gennaio 2021; crediti verso i delegati per €. 1.362 circa per la quota del canone d’uso del marchio incassata nel 2021; crediti per fatture da emettere pari a €. 12.955; €. 10.705 verso SARA Assicurazioni per provvigioni maturate sulla gestione del portafoglio che sono state regolarmente incassate a gennaio 2021. Il residuo del credito (€. 49.922) si riferisce a fatture emesse nei confronti di clienti per espletamento pratiche assistenza automobilistica che sono state puntualmente incassate ad inizio del 2021.
 - Non vi sono “*crediti v/ imprese controllate*”.
 - “*crediti tributari*”: ammontano complessivamente ad €. 1.766 e sono prevalentemente costituiti dal credito IVA risultante dalla dichiarazione IVA 2019 (€. 1.408) e ritenute d’acconto subite (€. 358).
 - “*crediti verso altri*”: ammontano complessivamente ad €. 46.982 e sono essenzialmente composti dalla somma algebrica dei crediti derivanti dall’attività di incasso giornaliera dei servizi erogati allo sportello (tasse, soci e licenze sportive) per €. 13.945 circa che sono stati regolarmente incassati nei primi giorni del 2021, nonché i crediti verso ACI per multicanalità (€. 23.858) e verso ACI Informatica SpA per attività di gestione riscossione quote sociali (€. 9.179) imputate per competenza nell’esercizio 2020, ma la cui manifestazione finanziaria ha prodotto i suoi effetti nel 2021 nel rispetto delle convenzioni in essere. Complessivamente, rispetto all’esercizio precedente questa voce subisce un decremento pari a €. 1.085. L’Ente è riuscito a recuperare quasi tutti i crediti risultanti al 31/12/2020 nel corso dell’esercizio successivo ed avere una situazione attiva senza pericolo di prescrizione del credito.
- **Disponibilità liquide:**
si registra un incremento complessivo delle disponibilità liquide per €. 94.187. Anche la voce denaro in cassa subisce un lieve incremento (€. 627).
 - **I risconti attivi e passivi:** sono dati dalla competenza delle quote sociali ed aliquote da riversare ad ACI, nonché dai premi assicurazioni versati dall’Automobile Club;
 - **I debiti:** Tale voce, nel complesso in riduzione in riduzione per €. 8.191 rispetto al 2019, è costituita essenzialmente da:

- “*debiti verso fornitori*”: subiscono un decremento in totale pari a €. 838 rispetto all’esercizio precedente. A tal proposito si precisa che i debiti verso fornitori sono costituiti essenzialmente dalla voce “debiti verso fornitori per fatture da ricevere” (€. 38.457) e dai debiti verso ACI (€ 2.337): gli stessi sono stati interamente pagati nel corso dell’esercizio di riferimento (quelli ancora non saldati si riferiscono alle aliquote associative di dicembre che sono state pagate a gennaio 2021).
- “*debiti tributari e previdenziali*” hanno subito complessivamente un incremento rispetto al 2019 pari ad €. 5.805 e sono costituiti da passività interamente saldate con i versamenti di gennaio 2021
- “*altri debiti*”: che registrano una diminuzione (€ 14.822), sono dati prevalentemente dai debiti v/ la Regione Marche per tasse automobilistiche (€. 13.554), dai debiti v/ACI Informatica per il rimborso dei compensi riconosciuti alle delegazioni per l’acquisizione soci (€. 8.395) e dai debiti legati alla gestione dei servizi di assistenza automobilistica (€. 8.967): il tutto regolarmente onorato a saldo nel mese di gennaio 2021.
- **Il Patrimonio netto**: l’utile registrato a fine esercizio pari ad €. 89.878 va ad incrementare il patrimonio netto dell’Ente che passa da 436.235 a 526.119.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	576.252	577.270	-1.018
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	463.001	534.726	-71.725
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	113.251	42.544	70.707
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31	137	-106
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	113.282	42.681	70.601
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	23.398	11.511	11.887
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	89.884	31.170	58.714

Il Conto economico relativo all’esercizio 2020 presenta un **utile di 89.884 euro**; a tale risultato si giunge sommando algebricamente al risultato operativo lordo positivo, pari a 113.251 euro, quale differenza tra valore e costi della produzione, il risultato positivo della gestione finanziaria, pari a 31 euro e le imposte sul reddito dell’esercizio, pari a 23.398 euro.

Si precisa che, sia nel valore che nei costi della produzione della tabella 1.b, i dati sono stati inseriti al lordo dei proventi e degli oneri straordinari in osservanza ai nuovi principi contabili ed i nuovi schemi di budget/bilancio introdotti con il D.Lgs 139/2015 (c.d. Decreto Bilanci). Tra le modifiche apportate dalla citata normativa infatti, è prevista, tra l’altro, l’eliminazione della macrovoce “E. Proventi e Oneri Straordinari” (i valori di tale gestione

vengono attribuiti direttamente ai conti ricavo e/o costo ai quali si riferiscono secondo la rispettiva natura). Per quanto detto, il valore del MOL (Margine Operativo Lordo) utile per la verifica del raggiungimento dei parametri economici, così come definiti dalla delibera del 29/10/2015 del Consiglio Generale ACI, ottenuto depurando la gestione caratteristica dalle partite straordinarie, viene visualizzato nella successiva tabella 4.3.

Valore della produzione: lo scostamento negativo del valore della produzione che si manifesta rispetto all' esercizio precedente è pari ad €. 1.018. Nel dettaglio, si è registrato:

- un decremento complessivo della voce "A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni" (- €. 2.716). In particolare, all'interno di quest'ultima voce, si registra uno scostamento rispetto all' esercizio precedente generato principalmente da una riduzione degli introiti derivanti dai proventi per riscossione tasse (- €. 15.377), tale flessione è stata parzialmente neutralizzata dal contemporaneo aumento delle voci corrispondenti ai proventi per l'assistenza automobilistica (+ €. 7.868) ed ai proventi per pubblicità (+ €. 4.885);
- un lieve incremento degli introiti afferenti alla voce altri ricavi e proventi rispetto all'esercizio precedente per un importo complessivo pari ad €. 1.699. Nello specifico, in questa voce si registra un incremento frutto della combinazione algebrica tra i ricavi per provvigioni per gestione portafoglio assicurativo (+€. 13.128) attenuato dai decrementi degli introiti per concorsi e rimborsi diversi (- €. 6.137), dei proventi per canone marchio (- €. 3.100), dei subaffitti di immobili (- €. 1.383) e dei proventi e ricavi diversi (- €. 810).

Costi della produzione: rispetto all'esercizio precedente, si registra un decremento di tali costi che ammonta a - €. 71.725 euro. Nel dettaglio si evidenzia che la diminuzione in tale aggregato rispetto al 2019 sia ascrivibile preminentemente a minori spese: per prestazioni di servizi (-€. 31.859), per godimento di beni di terzi (-€. 7.737 euro), per costi per altri oneri diversi di gestione (- €. 36.375). A completamento della descrizione di tale voce di costo si evidenziano gli incrementi di spese per il personale (+ 4.025), per ammortamenti e svalutazioni (+222).

Proventi ed oneri finanziari: la gestione finanziaria mostra un risultato di entità trascurabile (+31). Il decremento in tale voce rispetto all'esercizio precedente (- 106) è ascrivibile esclusivamente alla riduzione degli interessi attivi sui depositi bancari.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nella tabella 2.1 che segue, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico per ciascun conto, viene posto a raffronto con quello rappresentato a consuntivo nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	460.950	0	460.950	425.798	-35.152
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0		0
5) Altri ricavi e proventi	120.000	0	120.000	150.454	30.454
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	580.950	0	580.950	576.252	-4.698
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	500	0	500	0	-500
7) Spese per prestazioni di servizi	244.400	0	244.400	209.513	-34.887
8) Spese per godimento di beni di terzi	44.000	0	44.000	34.846	-9.154
9) Costi del personale	0	0	0	4.025	4.025
10) Ammortamenti e svalutazioni	5.000	0	5.000	1.101	-3.899
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0		0
12) Accantonamenti per rischi	0		0		0
13) Altri accantonamenti	0		0		0
14) Oneri diversi di gestione	272.400	0	272.400	213.516	-58.884
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	566.300	0	566.300	463.001	-103.299
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	14.650	0	14.650	113.251	98.601
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0		0	0	0
16) Altri proventi finanziari	250	0	250	31	-219
17) Interessi e altri oneri finanziari:	250		250	0	-250
17)- bis Utili e perdite su cambi	0		0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	0	0	0	31	31
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0		0		0
19) Svalutazioni	0		0		0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	0		0	0	0
21) Oneri Straordinari	0		0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	14.650	0	14.650	113.282	98.632
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	9.500	0	9.500	23.398	13.898
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	5.150	0	5.150	89.884	84.734

Nel corso del 2020 non state effettuata una variazione al budget economico.

Dalla tabella si evince la regolarità della gestione e come l'Ente abbia pienamente rispettato i vincoli autorizzativi sanciti nel budget assegnato, ad eccezione:

- della voce "Costi del personale" resosi necessario per l'adeguamento degli stanziamenti previsti in conseguenza del reintegro dell'unica risorsa di personale

provvisoriamente sospesa in virtù del provvedimento di sospensione del rapporto di lavoro adottato con delibera del Consiglio Direttivo del 06/03/2018 e che è stata regolarmente riammessa in servizio alla data del 6 novembre 2020 giusta delibera del Consiglio Direttivo del 16/07/2020;

- della voce “Imposte sul reddito di esercizio” opportunamente ricalcolate in aumento e passate da un dato previsionale di €. 9.500 ad un valore a consuntivo di €. 23.398 come evidenziato nella tabella 2.1.

Per le anzidette motivazioni, su tale aspetto, si richiede all'assemblea di ratificare, con l'approvazione definitiva del Bilancio d'esercizio 2020, lo sfioramento del budget e la relativa variazione occorsa in sede di consuntivo nei conti in questione, originati rispettivamente dal reintegro in servizio dell'unica risorsa umana in forza all'Ente e dal maggior risultato economico raggiunto rispetto alle previsioni.

Inoltre, si evidenzia che il risultato d'esercizio passa dalla previsione assestata di utile per 5.150 euro ad un utile accertato di 89.884 euro. Lo scostamento di tale risultato rispetto alle stime di budget, in valore assoluto pari a +84.734, è determinato prevalentemente dalla contrazione dei costi (- 103.299) e dalla concomitante minor diminuzione dei ricavi (- 4.698); completa il quadro di risultato le maggiori imposte consuntivate rispetto alle previsioni.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Premesso che non sono state effettuate variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2020, nella tabella 2.2 che segue, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, per ciascun conto, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alienazioni al 31.12.2020	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	0,00		0,00		0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	6.000,00		6.000,00	4.642,00	-1.358,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.000,00	0,00	6.000,00	4.642,00	-1.358,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>	0,00		0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.000,00	0,00	6.000,00	4.642,00	-1.358,00

Nel corso del 2020 sono state effettuate spese per investimenti per €. 4.642 riguardante l'acquisto per Sistema eliminacode.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 ci ha posto di fronte a una nuova crisi, di tipo sociale ed economico, che sta avendo pesanti ripercussioni sul territorio di pertinenza dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo, già messo a dura prova dal recente sisma. In una situazione di mercato contrassegnata dal protrarsi della fase recessiva dell'economia, peraltro ulteriormente aggravatasi, con effetti depressivi sul settore della mobilità e sul suo indotto, l'Ente ha sviluppato un insieme articolato di azioni volte a rafforzare le capacità di offerta della rete delle delegazioni ed a stimolare l'**associazionismo**.

A tal proposito, grazie all'insieme degli interventi posti in essere per contrastare la difficile congiuntura la compagine associativa complessiva dell'Ente ha fatto registrare un incremento in tutti gli aggregati riportati in dettaglio nella tabella seguente ed ha raggiunto tutti gli obiettivi di performance organizzativa prefissati nel settore della raccolta associativa per l'anno 2020.

Tabella 3.1 – Analisi comparativa raccolta associativa

	2020	2019	Scostamento
<i>Produzione complessiva</i>	5.863	5.594	+ 269
<i>Produzione al netto dei canali SARA e ACI Global</i>	5.369	5.221	+ 148
<i>Tessere Azienda</i>	1.530	1.495	- 35
<i>Produzione aggregato "Sistema + Gold"</i>	3.532	3.500	+ 32

Da segnalare che si è registrata una produzione di tessere ad alta redditività tra Soci "ACI Gold" ed "ACI Sistema" pari a n. 3.532 associazioni che rappresentano pertanto il 65,68% di tutte le tessere prodotte al netto dei canali SARA ed ACI GLOBAL.

Tra le più rilevanti **attività istituzionali** portate avanti con successo dall'Ente nel 2020, meritano una particolare menzione proprio quelle legate all'educazione e sicurezza stradale.

Difatti nei primi due mesi dell'anno le strutture dell'Ente, coordinate dalla Direzione, hanno realizzato in collaborazione con alcuni Istituti Scolastici una serie di incontri educativi/formativi agli alunni delle scuole primarie locali riuscendo a raggiungere n. 148 studenti.

Successivamente, a causa dell'emergenza sanitaria in corso e delle misure adottate dal Governo per contenere la diffusione del COVID-19, molte attività nelle scuole, come i corsi in presenza, gli eventi e le manifestazioni, sono state interrotte e, al momento della ripresa, sono state subordinate al rispetto delle regole di distanziamento sociale che hanno di fatto reso impossibile realizzare iniziative di educazione stradale così come si faceva prima dell'inizio della pandemia.

Al riguardo, con l'inizio del nuovo anno scolastico, come da comunicazione del Ministero dell'Istruzione al Tavolo Tecnico dell'Educazione Stradale, l'attività di formazione è ripresa in modalità in parte a distanza in parte in presenza, con turnazioni per favorire il rispetto del distanziamento sociale previsto e valutare, in corso d'anno, una totale ripresa delle attività ordinarie in presenza, qualora il quadro sanitario generale ne consentirà lo svolgimento in piena sicurezza. Il Ministero dell'Istruzione ha richiesto, pertanto, a tutti i Partner del Tavolo Tecnico di attivare proposte formative a distanza. Da oltre 100 anni l'ACI rappresenta l'interlocutore istituzionale pubblico di riferimento in materia di educazione stradale nelle scuole (art. 230 del Codice della Strada) e, attraverso la collaborazione con il MIUR, ha deciso di intraprendere anche nell'anno scolastico 2020/2021 una campagna di sensibilizzazione e di informazione mettendo a disposizione delle Scuole dell'Infanzia e delle Scuole Primarie la possibilità di frequentare dei corsi info-formativi, definendo la versione on-line dei propri principali format educativi e le modalità operative. L'offerta

formativa a distanza di ACI è messa a disposizione delle strutture scolastiche a titolo totalmente gratuito e, se da un lato è stata arricchita di nuovi contenuti rispetto agli anni passati, dall'altro consentirà di ampliare la platea dei fruitori, potendo coinvolgere anche Istituti Scolastici situati in località che in precedenza non potevano essere raggiunti.

A seguito della modifica della revisione degli obiettivi di educazione stradale 2020, a causa dei provvedimenti emergenziali adottati dal Governo per affrontare l'emergenza pandemica, in relazione a quanto comunicato dalla Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo con le Note operative allegate alle Linee Guida per le attività di Educazione Stradale del 28 agosto scorso, sono state portate avanti con successo tutte le attività richieste per il raggiungere degli obiettivi minimi di performance individuali e federativi e, nello specifico, sono state:

- proposte n. 3 corsi di didattica a distanza alle Scuole attraverso i 3 format già attivi in webinar (*TrasportAci Sicuri*, *A Passo Sicuro*, *2Ruote Sicure*), attraverso una nota con le istruzioni di dettaglio per l'attivazione del format in collaborazione con il formatore AC;
- svolte n. 5 attività di comunicazione sui media locali e sui canali social dell'Ente.

Con riferimento ai corsi educativi fruibili da remoto, l'Ufficio Mobilità e Sicurezza Stradale ha realizzato i format dedicati ai bambini (*TrasportACI Sicuri*, *A Passo Sicuro* e *2Ruote Sicure*) e proseguirà successivamente con la redazione di quelle relative agli altri moduli della Federazione:

1. *Ciclomotori, quadricicli e regole per i neopatentati*
(scuola secondaria di primo grado e secondo grado)
2. *La sicurezza del veicolo e della strada*
(scuola secondaria di secondo grado)
3. *Nuove tecnologie e adeguati stili di guida*
(scuola secondaria di secondo grado)
4. *Gli effetti della distrazione alla guida*
(scuola secondaria di secondo grado)
5. *Alcol, droghe e guida dei veicoli*
(scuola secondaria di secondo grado)
6. *Gli utenti deboli della strada: pedoni e ciclisti*
(scuola secondaria di secondo grado)

Relativamente alle attività dell'Ente volti alla sensibilizzazione ed informazione sui temi legati alla sicurezza stradale, si rappresenta che nel corso del 2020 sono continuate le

attività collegate alla diffusione del servizio “Invita Revisione” coinvolgendo n. 3 Centri Revisione (altri centri che sono stati contattati potrebbero aderire in futuro al progetto).

Il servizio Invita Revisione è un servizio di mail reminding mensile rivolto ai possessori di veicoli in scadenza della prima revisione ed offre all'Automobile Club l'opportunità di comunicazione verso gli automobilisti, di partnership con i Centri Revisione.

Tali iniziative hanno riscosso un notevole apprezzamento dando all'Ente un'ottima immagine come istituzione di riferimento a presidio e tutela di una mobilità responsabile.

Per quanto riguarda l'**attività sportiva automobilistica**, presieduta da ACI nella sua veste di Federazione Sportiva dell'Automobilismo Italiano, sono state rilasciate nel 2020 n. 408 licenze sportive (323 nel 2019), di cui 214 licenze auto (213 nel 2019) e n. 194 licenze karting (110 nel 2019). Ciò testimonia che l'Ente stia sempre più affermando la propria immagine come istituzione di riferimento nello sport automobilistico, grazie anche alla qualità ed all'efficienza dei servizi resi agli stakeholders, oltre che all'ottimo lavoro svolto nella comunicazione esterna.

Per ciò che attiene le attività sportive dell'AC, dopo alcune settimane di attesa, necessarie per verificare l'evoluzione sanitaria della pandemia Covid 19, di concerto con il Gruppo Sportivo AC Ascoli Piceno, è stato deciso di annullare gli Slalom di Roccafluvione/Venarotta e di Ascoli Piceno, nonché la 59^a edizione della cronoscalata Coppa Paolino Teodori, con validità europea e tricolore inserita in calendario per il 26/28 giugno 2020 e già in precedenza rinviata a data da destinarsi. Malgrado il trend in positivo della crisi sanitaria, erano troppe le incertezze e non c'è stata intenzione di snaturare la manifestazione, a partire dalla necessità di chiudere al pubblico, contrarre il programma di gara o affrontare modifiche sulla lunghezza dell'attuale percorso. In mancanza di tempi certi sulla difficile programmazione legata ai necessari nulla-osta, la prevedibile contrazione di piloti partecipanti, la necessità di rispettare il protocollo sanitario con l'inevitabile maggior costo complessivo dell'evento che si scontra con le inevitabili difficoltà economiche del pool di sponsor, si è stabilito di concentrarsi direttamente sull'obiettivo della 60^a edizione della Coppa Teodori che è già stata inserita nel calendario 2021, mantenendo le titolazioni riconosciute per la stagione in corso. Si trattato di una decisione sofferta dettata da una scelta responsabile che ci consente di garantire il futuro della gara e di continuare a onorare il territorio di competenza con l'apporto positivo della manifestazione assunta da anni ai massimi livelli di prestigio Italiano ed Europeo.

Sempre in ordine alle attività sportive svolte dall'Ente nel 2020, merita una menzione particolare la cura e la supervisione del passaggio nel territorio di competenza della prestigiosa Mille Miglia.

È stata un'edizione inusuale sotto molti aspetti a causa della pandemia in corso, ciò in quanto la Mille Miglia per tradizione si corre in primavera. Tale situazione ha reso necessario, dapprima il rinvio dell'evento che inizialmente era previsto per il 14 maggio, e, successivamente, l'applicazione di un preciso e puntuale protocollo dedicato alla tutela della sicurezza e della salute di chi ha partecipato, a qualunque titolo, alla manifestazione. Gli equipaggi così hanno potuto vedere l'Italia con una luce che non conoscevano, immersi nei colori autunnali ma anche nella pioggia e nella nebbia, nella certezza che i meravigliosi luoghi attraversati abbiano beneficiato della straordinaria visibilità che 1000 Miglia porta da sempre in sé. Come ogni anno, migliaia e migliaia di persone, da Nord a Sud, da una costa all'altra della nostra penisola, hanno salutato con entusiasmo ed affetto il passaggio delle 400 magnifiche vetture partecipanti alla 38^a rievocazione storica della 1000 Miglia, condotte da equipaggi (prevalentemente stranieri e tra i quali spicca la presenza di numerosi VIP) provenienti da 38 Paesi di tutti i continenti. La rievocazione della Mille Miglia, ha dato un importantissimo risalto alle attività istituzionali dell'Ente ed è stata un'irripetibile occasione per promuovere gli scenari architettonici, artistici e naturali del nostro territorio; il tutto, con l'aggiunta del passaggio delle eccezionali vetture d'epoca che - come disse Enzo Ferrari - costituiscono un museo viaggiante unico al mondo.

Per quanto detto in merito alle attività sportive, si ribadisce l'importanza strategica per l'Ente continuare ad investire prioritariamente anche in futuro nell'organizzazione delle manifestazioni in argomento per promuovere nei confronti della collettività, dei praticanti, degli appassionati e delle Istituzioni pubbliche e private locali l'automobilismo sportivo e collezionistico, nonché per salvaguardare il prestigio e la tradizione sportiva e culturale dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo.

Quanto all'introito provvigionale legato al rapporto di Agente Generale con la **Sara Assicurazioni**, nonostante la situazione economica generale - peraltro aggravatasi a causa degli effetti della pandemia in corso - e la politica di stariffazione condotta abbiano influito negativamente sul livello dei premi medi incassati, le entrate provenienti dall'attività assicurativa sono notevolmente incrementati rispetto all'esercizio 2019, confermando il trend di crescita dell'ultimo triennio .

Infatti nel 2020 i corrispettivi maturati sono stati pari ad € 118.628, contro il dato dell'esercizio precedente pari a € 105.500.

In considerazione della rilevanza di tali introiti rispetto alle altre entrate di bilancio, l'Ente continuerà a approfondire il massimo impegno nel processo di riorganizzazione della rete agenziale anche per il 2021 e a porre le basi per il rafforzamento della rete agenziale e sub agenziale ai fini dello sviluppo della produzione assicurativa. A tal proposito, si auspica che

la formalizzata intenzione della SARA Assicurazioni di incrementare la presenza della Compagnia sul nostro territorio mediante il reclutamento di nuovi Agenti, possa trovare una definitiva concretizzazione già nel 2021, in particolare per l'Agenzia di Ascoli Piceno.

Per quanto attiene l'attività di riscossione delle **tasse automobilistiche**, il numero delle esazioni nel 2020 (n. 84.484) ha fatto registrare un decremento rispetto a quello dell'anno precedente (n. 92.911). Nel settore delle attività delegate l'A.C., per ciò che attiene le pratiche inerenti i servizi accessori di assistenza all'utenza in materia di tasse automobilistiche svolte per conto della Regione Marche, nel 2020 (n. 1080) esse hanno evidenziato un netto incremento rispetto all'esercizio precedente (n. 970). I proventi per l'AC a chiusura dell'esercizio 2020 derivanti da tali attività ammontano complessivamente ad € 58.853, contro gli introiti dell'annualità precedente che ammontano ad € 74.230, facendo così registrare un decremento di tale voce di ricavo di € 15.377. Il dato in calo rispetto all'esercizio precedente - tenuto conto delle disposizioni normative succedutesi in materia come diretta conseguenza dell'emergenza sanitaria (sospensione dei termini di pagamento delle imposte e degli adempimenti tributari) - è da considerarsi estremamente positivo, in un contesto di crescente diversificazione delle modalità di pagamento della tassa automobilistica, a dimostrazione dell'impegno profuso dalla nostra Sede e dalla nostra rete per accrescere la preferenza e la fiducia dimostrata dall'Utenza nei confronti dei nostri canali di riscossione.

Nel campo dell'attività di **assistenza automobilistica**, con l'ausilio delle postazioni dedicate di Sede e delle delegazioni indirette, si sono raggiunti ottimi risultati tanto da aver riscontrato il favore dell'utenza e di tutte le amministrazioni locali pubbliche e private. Ciò anche in considerazione del fatto che gli uffici dell'Unità Territoriale ACI/PRA competente sul territorio hanno ridotto notevolmente la possibilità di accesso fisico agli utenti in seguito all'adozione di misure interne volte al contenimento della diffusione del contagio da Coronavirus.

In ordine a tali attività, sono state espletate nella nostra Sede di Ascoli Piceno un ingente numero di pratiche di assistenza automobilistica (n. 1.760 nel 2019, contro le n. 1.629 del 2019) in generale riconfermando un alto indice di gradimento dell'Utenza rispetto ai servizi e canali istituzionali, sicuramente anche agevolato dalla contrazione dei servizi erogati all'utenza dall'ufficio ACI/PRA durante la pandemia e dal posizionamento dell'Ente nelle sue immediate vicinanze geografiche. I proventi per l'AC a chiusura dell'esercizio 2020 derivanti da tali attività ammontano complessivamente ad € 46.146, contro gli introiti dell'annualità precedente che ammontano ad € 38.278, facendo così registrare un incremento di tale voce di ricavo di € 7.868.

I buoni risultati ottenuti complessivamente nella **gestione caratteristica** hanno determinato ricavi pari a 576.252 euro, a fronte di costi operativi di complessivi 463.001 euro.

La gestione operativa si è chiusa con il **marginale operativo lordo (EBITDA) di 114.352 euro**; al netto degli ammortamenti e degli accantonamenti (1.101 euro) la stessa presenta il **marginale netto di 113.251 euro**. A tal proposito, si fa presente che il bilancio in esame è in linea con gli obiettivi economici deliberati dal Consiglio Generale dell'ACI nella seduta del 29/10/2015 che prevedono un MOL almeno in pareggio.

Tenuto conto dei risultati della **gestione finanziaria**, con proventi pari a 31 euro, il conto economico presenta l'**utile prima delle imposte pari a 113.282 euro**.

Al netto delle imposte sul reddito (-23.398), l'esercizio 2020 si chiude con l'**utile netto di 89.884 euro**.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha continuato a porre in essere tutte le possibili iniziative finalizzate alla riduzione dei costi non direttamente riferibili alla produzione di ricavi in ottemperanza al Regolamento sul contenimento della spesa adottato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 31.12.2019 e modificato nella seduta del 03/06/2020, ai sensi dell'art. 2 comma 2 bis del DL 101/2013.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2020	2019	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	10.117	6.575	3.542
Immobilizzazioni finanziarie	12.005	12.005	0
Totale Attività Fisse	22.122	18.580	3.542
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	79.367	101.145	-21.778
Crediti vs società controllate	0	1.200	-1.200
Altri crediti	48.748	49.759	-1.011
Disponibilità liquide	519.800	424.986	94.814
Ratei e risconti attivi	136.585	111.813	24.772
Totale Attività Correnti	784.500	688.903	95.597
TOTALE ATTIVO	806.622	707.483	99.139
PATRIMONIO NETTO	526.119	436.235	89.884
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	10.016	9.693	323
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	10.016	9.693	323
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	41.506	42.344	-838
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	15.056	9.251	5.805
Altri debiti a breve	35.897	49.055	-13.158
Ratei e risconti passivi	178.028	160.905	17.123
Totale Passività Correnti	270.487	261.555	8.932
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	806.622	707.483	99.139

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un **grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 23,78** nell'esercizio in esame contro un valore pari a 23,48 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 24,24 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 24,00 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a **1,88** mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 1,61. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a **2,90** nell'esercizio in esame, mentre era pari a 2,63 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2020	2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	10.117	6.575	3.542
Immobilizzazioni finanziarie	12.005	12.005	0
Capitale immobilizzato (a)	22.122	18.580	3.542
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	79.367	101.145	-21.778
Crediti vs società controllate	0	1.200	-1.200
Altri crediti	48.748	49.759	-1.011
Ratei e risconti attivi	136.585	111.813	24.772
Attività d'esercizio a breve termine (b)	264.700	263.917	783
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2020	2019	Variazione
Debiti verso fornitori	41.506	42.344	-838
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	15.056	9.251	5.805
Altri debiti a breve	35.897	49.055	-13.158
Ratei e risconti passivi	178.028	160.905	17.123
Passività d'esercizio a breve termine (c)	270.487	261.555	8.932
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-5.787	2.362	-8.149
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	10.016	9.693	323
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	10.016	9.693	323
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	6.319	11.249	-4.930
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2020	2019	Variazione
Patrimonio netto	526.119	436.235	89.884
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
- disponibilità liquide	519.800	424.986	94.814
- crediti finanziari a breve	0	0	
- meno debiti bancari a breve	0	0	
- meno debiti finanziari a breve	0	0	
Posizione finanz. netta a breve termine	519.800	424.986	94.814
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	6.319	11.249	-4.930

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. Tale

prospetto attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli impieghi e delle fonti fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto e il capitale investito. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale. Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce "mezzi propri ed indebitamento finanziario netto", esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

L'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo evidenzia una solida capacità di far fronte ai propri impegni con la situazione finanziaria corrente.

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	576.252	577.270	-1.018	-0,2%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-461.900	-533.847	71.947	-13,5%
Valore aggiunto	114.352	43.423	70.929	163,3%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	0	0	0	
EBITDA	114.352	43.423	70.929	163,3%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-1.101	-879	-222	25,3%
Margine Operativo Netto	113.251	42.544	70.707	166,2%
Risultato della gestione finanziaria <i>al netto degli oneri finanziari</i>	31	137	-106	-77,4%
EBIT normalizzato	113.282	42.681	70.601	165,4%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	113.282	42.681	70.601	165,4%
Oneri finanziari			0	
Risultato Lordo prima delle imposte	113.282	42.681	70.601	165,4%
Imposte sul reddito	-23.398	-11.511	-11.887	103,3%
Risultato Netto	89.884	31.170	58.714	188,4%

La riclassificazione del conto economico relativo agli esercizi 2019 e 2020 consente di determinare, sia in valore assoluto che in termini di variazione/confronto, una serie di indicatori molto importanti ai fini della valutazione dei risultati aziendali.

Il **Valore aggiunto** esprime il margine lordo che residua dopo la copertura dei costi esterni, quindi la quota di reddito destinata alla copertura dei costi interni.

Il **Margine operativo lordo** misura il flusso di cassa potenziale generato dalla gestione operativa corrente, quindi la parte di valore aggiunto che residua dopo la remunerazione del costo del personale, mentre il **Margine operativo netto** ed il **Risultato ordinario** esprimono la parte di valore aggiunto netto che residua dopo la remunerazione del solo capitale tecnico, quanto al primo, ed anche dopo la remunerazione del capitale di finanziamento quanto al secondo.

La tabella 4.3 mostra che tutti questi indicatori siano positivi e pone in evidenza un **Risultato netto** relativo all'esercizio 2020 pari ad €. 89.878 oltre ad un incremento dello stesso rispetto all'esercizio precedente (+ €. 58.708).

Come richiamato nella circolare n. 11111/16 del 14/10/2016 di Aci Italia viene riprodotto lo schema del calcolo MOL al netto dei proventi e oneri straordinari:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	576.252
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	576.252
4) Costi della produzione	463.001
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	1.101
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	461.900
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	114.352

Come disposto dalla stessa lettera circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 14/10/2016 prot. 11111/16, si informa di aver formulato le previsioni economiche e rispettato i vincoli posti dal “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa” dell'Automobile Club Ascoli Piceno Fermo per il triennio 2020/2022”, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 31.12.2019 e adeguato con modifiche nella seduta del 03/06/2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

La emergenza pandemica che ha colpito il mondo intero, e l'Italia in primo luogo, ha impresso, a partire dai primi mesi del 2020, una forte decelerazione dell'economia, ponendo pesanti ipoteche sulle possibilità e sui tempi di ripresa e di rilancio del sistema nazionale.

Alla data di redazione del presente bilancio, è in atto un processo di graduale riavvio della produzione di beni e servizi e di riapertura delle attività commerciali. Permangono, tuttavia, grandi incognite circa i tempi necessari al superamento dell'emergenza e al ritorno alla normalità, dal punto di vista sociale ed economico. Sussistono incertezza sulla adeguatezza e sulla efficacia degli strumenti finanziari e delle misure di sostegno adottate, o che saranno adottate, per fronteggiare la crisi economica e sociale; sulle concrete possibilità di ripresa dei consumi e della spesa delle famiglie, in specie di quelle non destinate al soddisfacimento di bisogni primari; sulle effettive possibilità di recupero e di rilancio dell'industria, in particolare dell'industria automobilistica, settore di riferimento prioritario per lo sviluppo dei servizi dell'ACI e degli Automobile Club federati.

Consapevole dell'ampiezza e della complessità dei problemi da affrontare, almeno in una prospettiva di breve-medio termine, l'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo intende svolgere un ruolo attivo di accompagnamento e sostegno al superamento della fase emergenziale, mediante l'adozione, da un lato, di comportamenti, al proprio interno, ispirati al massimo rigore nelle misure di tutela della salute e, dall'altro, di iniziative volte a stimolare il senso di responsabilità e di autodisciplina dei soci e dei cittadini verso il rispetto dei provvedimenti di sicurezza sanitaria.

Quale Ente pubblico investito di responsabilità istituzionali nel campo della mobilità, comparto profondamente toccato dalle misure, dapprima di compressione della libertà di circolazione e poi di distanziamento sociale, l'AC Ascoli Piceno Fermo avrà anche il difficile compito, di sviluppare e promuovere azioni di sensibilizzazione della collettività sull'uso appropriato del sistema dei trasporti, per evitare il sovraffollamento dei mezzi pubblici, la congestione del traffico veicolare, l'inquinamento e le condizioni di insicurezza negli spostamenti. Parallelamente sarà svolta una azione di stimolo per il ricorso, laddove possibile, alle modalità di lavoro flessibile, strumento utile a contenere e a ridistribuire la domanda di trasporto sistematico, in vista di una mobilità più sicura, sostenibile e inclusiva. Per quanto concerne l'andamento economico dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo nell'esercizio in corso, il primo trimestre mostra dati pressoché in linea con l'andamento

registrato nel medesimo periodo dell'esercizio precedente in tutti i settori ed i servizi cardine (associazionismo, assistenza automobilistica, esazione tasse ed attività assicurativa) nonostante le misure restrittive poste dal Governo per il contrasto della pandemia.

L'attuale situazione lascia presagire che, sia pure con la gradualità, possa prendere avvio un percorso di recupero del portafoglio Soci e degli utenti dei servizi compatibilmente con l'auspicata attenuazione della crisi e la normalizzazione del mercato.

L'Ente monitorerà l'evoluzione dello scenario per intraprendere ogni iniziativa utile a contrastare la difficile congiuntura, anche mediante politiche di promozione e di incentivazione dell'associazionismo e di sostegno alla Rete delle delegazioni per l'efficientamento dei servizi e di recupero della clientela.

Parallelamente, sarà posta particolare attenzione alla composizione e al controllo della spesa, che saranno di volta in volta valutate e, se del caso, rinviate. In questa prospettiva, alcune manifestazioni sportive ed eventi, calendarizzati nel 2021, potrebbero essere suscettibili di ulteriori rinvii, se non annullati (come avvenuto l'anno passato); saranno salvaguardate tuttavia quelle iniziative, quali eventi divulgativi ed eventi formativi di educazione stradale, a basso impatto economico, anche mediante la sperimentazione della possibilità di svolgimento degli stessi con modalità a distanza.

Pur nella complessa situazione generata dalla pandemia, l'Ente ritiene che la fisiologica ripresa di taluni servizi unitamente ad una gestione interna elastica e reattiva delle vicende congiunturali, attenta alla evoluzione del mercato e aperta alla collaborazione con la Rete di vendita, i Soci e i Cittadini possano consentire di attenuare gli effetti negativi della crisi e di conseguire risultati economici, seppure ridimensionati rispetto agli elevati standard degli ultimi anni, comunque tali da non incidere sul livello di patrimonializzazione realizzato dall'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo.

Per quanto sopra esposto, si intende rappresentare che anche per il futuro l'Ente assicurerà il suo massimo impegno affinché le proprie strutture continuino a procedere verso innovativi indirizzi di sviluppo dei servizi, conducendo un'attenta politica di contenimento dei costi di gestione, nell'intento di potere offrire agli utenti strutture sempre più efficienti e risposte adeguate ai crescenti e mutevoli bisogni di assistenza collegati all'uso dell'automobile.

In considerazione dell'enorme numero di utenti che si rivolgono quotidianamente agli sportelli dell'AC e delle Delegazioni ACI indirette del territorio di pertinenza, determinante sarà continuare ad offrire elevati standard di qualità nell'erogazione dei servizi di

assistenza automobilistica e legati all'attività di riscossione della tassa automobilistica garantendo la massima professionalità e risposte pronte e concrete.

Tuttavia, occorre considerare che per un Ente di così ridotte dimensioni, stante il contesto tipicamente privatistico nel quale esso quotidianamente si muove nell'erogazione dei servizi al cittadino (in un regime di concorrenza con le strutture private che risultano svincolate da oneri e pesi propri degli Enti Pubblici), le attuali imprevedibili quanto ingovernabili dinamiche economico/giuridiche esterne all'AC potrebbero avere un impatto idiosincratico sulla sua gestione e sull'efficacia/efficienza della sua azione, rischiando di arrecare grave pregiudizio alla qualità ed alla quantità dei servizi erogati al cittadino, agli equilibri economico/finanziari futuri e mettendo a repentaglio lo svolgimento delle stesse attività funzionali.

E' necessario puntualizzare che, affinché l'Ente continui a proseguire il suo cammino di crescita, particolare attenzione dovrà essere ineluttabilmente rivolta all'ampliamento della rete delle Delegazioni ed al processo di riorganizzazione ed espansione territoriale delle agenzie assicurative. Un passo in tal senso è stato mosso con l'ampliamento della presenza della SARA Assicurazioni nella Provincia di Fermo. Altre trattative in tal senso sono già state avviate e si auspica che almeno alcune di esse possano concretizzarsi già nel 2021.

A causa dell'imprevedibilità della portata e della durata della fase recessiva che coinvolgerà il Paese intero ed in particolare il settore automotive, probabilmente si renderà necessario ricalibrare in corso d'esercizio le previsioni economiche, tanto per l'anno corrente quanto per quelli futuri, per individuare con maggiore precisione le risorse economiche che andranno ad alimentare e finanziare i fondamentali servizi istituzionali dell'Ente. Ad ogni buon conto, nel corso del 2021 si continuerà a perseguire una politica di riduzione ed efficientamento della spesa secondo i principi generali dello *spending review* (legge n. 135/2012) e del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" adottato dall'Ente anche per il triennio 2020/2022.

Va infine segnalato che, oltre ai mutamenti dovuti all'andamento del mercato automobilistico, all'evoluzione dei rapporti tra l'AC e la SARA Assicurazioni ed all'impatto economico conseguente alla campagna associativa 2021, sarà determinante l'adozione da parte della Federazione ACI di concrete iniziative a favore del recupero/miglioramento della redditività dei Sodalizi tese a produrre nuovi ricavi.

A conclusione della presente Relazione, un vivissimo apprezzamento poi va esternato al Direttore Dott. Stefano Vitellozzi che, pur in una situazione generale di forte difficoltà, ha

saputo in ogni momento a far fronte, con determinazione ed efficacia, a tutti gli impegni del Sodalizio, contribuendo in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi prefissati ed a mostrare in tutti gli ambienti ed in ogni circostanza un'ottima immagine dell'Ente.

Sulla base dei dati e delle considerazioni formulati nella presente Relazione, chiedo all'Assemblea, in base all'articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità:

- l'approvazione del bilancio di esercizio 2020;
- la ratifica dello sforamento del budget nelle voci "Costo del personale" ed "Imposte sul reddito di esercizio" originati rispettivamente dal reintegro in servizio il 06/11/2020 dell'unica risorsa in forza all'Ente e dal maggior risultato economico raggiunto rispetto alle previsioni;
- di destinare il risultato economico conseguito nell'esercizio 2020 al miglioramento dei saldi di bilancio in ossequio al citato Regolamento, affinché l'intero ammontare dell'utile d'esercizio 2020, pari ad € 89.884, venga destinato alla voce "Utili portati a nuovo".

Ascoli Piceno, 31/03/2021

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Alessandro Bargoni

Si dichiara che il presente documento costituisce copia conforme dell'originale depositato agli atti dell'Ente.

Ascoli Piceno, il 26/04/2021

IL DIRETTORE

Dr. Stefano Vitellozzi